



COMUNE DI MONTAGNAREALE

Città Metropolitana di Messina

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

ORIGINALE COPIA

Delibera n. 85

del 25/09/2017

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016 E VARIAZIONE DI ESIGIBILITA'.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **venticinque** del mese di **settembre** alle ore **16.00**, nella Residenza Municipale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

		Presenti	Assenti
Sidoti Anna	Sindaco	X	
Buzzanca Rosaria	Assessore		X
Furnari Ninuccia	"		X
Buzzanca Francesco	"	X	
Sidoti Salvatore	"	X	

Assenti: Assessori Buzzanca Rosaria e Furnari Ninuccia.

Presiede il Sindaco Anna Sidoti.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. Giuseppe Ricca

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sulla proposta qui di seguito specificata

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;
CONSIDERATO che la proposta è corredata dai pareri prescritti dall'art. 53 della L. n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/1991;
RITENUTA tale proposta meritevole di accoglimento;
VISTO il vigente O.E.E.LL. nella Regione Sicilia;
Con votazione unanime, espressa in forma palese.

DELIBERA

1. Di approvare integralmente la proposta stessa, sia nella parte narrativa che in quella propositiva.
2. Di dichiarare, stante l'urgenza di procedere in merito, con separata ed unanime votazione in forma palese, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ex art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.



COMUNE DI MONTAGNAREALE

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
UFFICIO RAGIONERIA

Proposta di Deliberazione della Giunta Municipale

PRESENTATA DAL SINDACO

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016 E VARIAZIONE DI ESIGIBILITA'

FORMULAZIONE

PREMESSO:

- ✓ CHE con il D.Lgs. n.126/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n.118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n.42/2009 e che, pertanto, a partire dal 01/01/2015 tutti gli enti locali sono stati interessati dal processo di "semi-armonizzazione" e poi dal 01/01/2016 dalla "armonizzazione" dei propri sistemi contabili e di bilancio;
- ✓ CHE occorre procedere al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini del loro inserimento nel Rendiconto della gestione 2016;
- ✓ CHE, alla luce del "principio di competenza finanziaria potenziata" in vigore dall'01/01/2015 ex D.Lgs. n.118/2011 e Allegato 4/2, i residui attivi e passivi di cui agli artt. 189 e 190 del TUEL, devono essere "revisionati" in termini di mantenimento, cancellazione e re-imputazione degli stessi, tenendo conto della loro esigibilità/scadenza;
- ✓ CHE, inoltre, occorre, in conseguenza del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, procedere ad una contestuale variazione di esigibilità sul bilancio di previsione finanziario 2017/2019, provvedendo alla determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nello stesso bilancio;

VISTE a tale riguardo le seguenti disposizioni normative:

- ✓ D.Lgs. n.267/2000 (TUEL): articolo 227, comma 5, lettera c), in cui si stabilisce che l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza costituisce allegato obbligatorio del Rendiconto della gestione;
- ✓ D.Lgs. n.267/2000 (TUEL): articolo 228, comma 3, in cui si stabilisce che, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni;
- ✓ D.Lgs. n.118/2011: articolo 3, comma 4, che testualmente recita:

Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.

- ✓ Allegato 4/2 - D.Lgs. n 118/2011: Punto 8.10 ("Riaccertamento dei residui in esercizio provvisorio");
- ✓ Allegato 4/2 - D.Lgs. n 118/2011: Punto 9.1 ("Gestione dei residui e deliberazione della giunta di riaccertamento ordinario corredata dal parere dei revisori");
- ✓ Allegato 4/2 - D.Lgs. n 118/2011: Punto 11.10 ("Riaccertamento dei residui e Tesoriere comunale");

VISTI gli allegati elenchi dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 revisionati dai vari Responsabili di Area e Servizi, ognuno per quanto di rispettiva competenza *ratione materiae* ed alla luce del "principio di competenza finanziaria potenziata" in vigore dall'01/01/2015 ex D.Lgs. n.118/2011 e Allegato 4/2;

RILEVATO:

- ✓ CHE le entrate e le spese sono state riaccertate, con la sola esclusione delle partite di giro, alla luce del principio di competenza finanziaria potenziata, ovvero in ragione della esigibilità/scadenza dei crediti e dei debiti relativi;
- ✓ CHE, inoltre, con il presente provvedimento di riaccertamento ordinario:
 - a) sono stati individuati i RESIDUI ATTIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare e, tra quelli da mantenere, sono stati individuati, i residui attivi relativi a CREDITI DI DIFFICILE E DUBBIA ESAZIONE (che, in sede di rendiconto della gestione, dovranno generare il corrispondente accantonamento *ex lege* al F.C.D.E.);
 - b) sono stati individuati i RESIDUI PASSIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare;

VISTI gli allegati prospetti contabili di rappresentazione degli elenchi dei residui attivi e passivi, da cui risultano le somme mantenute, cancellate e reimputate in sede di riaccertamento ordinario;

VISTI gli ulteriori allegati contabili di variazione al bilancio da cui risultano le reimputazioni di entrate e di spese sugli esercizi 2017 e segg., il Fondo pluriennale vincolato (F.P.V.) da iscrivere nelle entrate e nelle spese degli esercizi 2017 e segg.;

RILEVATO CHE da prospetti contabili di cui al punto precedente risulta, rispetto ai residui mantenuti, la seguente situazione sintetica:

- 1) RESIDUI ATTIVI: € 3.109.304,76;
- 2) RESIDUI PASSIVI: € 2.359.093,41;

RICHIAMATO il sopraccitato comma 4 dell'articolo 3 del D.Lgs. n.118/2011 laddove si statuisce che il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria;

DATO ATTO che, ai sensi delle citate disposizioni normative, la competenza all'adozione del presente provvedimento è della Giunta Comunale, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTI:

- ✓ il D.Lgs. n.267/2000 (TUEL) e s.m.i.;
- ✓ il D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.;
- ✓ i vigenti principi contabili applicati;
- ✓ il Regolamento comunale di contabilità;
- ✓ l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia

PROPONE

per le motivazioni espresse in narrativa del presente provvedimento che qui si confermano:

- 1) **DI APPROVARE**, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016, gli allegati elenchi dei residui attivi e passivi mantenuti, che ammontano, rispettivamente, a € 3.109.304,76 ed € 2.359.093,41;
- 2) **DI DISPORRE** l'inserimento dei residui attivi e passivi nel conto del bilancio 2016, dando atto che la presente deliberazione costituisce allegato del Rendiconto della gestione 2016;
- 3) **DI DARE ATTO CHE**, per effetto del riaccertamento ordinario di che trattasi, il Fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2017, da iscriverne nell'entrata dell'esercizio 2017 del bilancio di previsione 2017/2019 (in corso di approvazione), distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, è pari ad un valore rispettivamente di € 9.481,47e di €12.036,00;
- 4) **DI APPROVARE** l'allegato prospetto contabile "A" contenente le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2017/2019 competenza (in corso di approvazione), le economie risultanti dal riaccertamento ordinario al fine di consentire l'iscrizione del Fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2017, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il Fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2016 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi;
- 5) **DI DISPORRE** la conseguente variazione di esigibilità sul bilancio di previsione finanziario 2017/2019;
- 6) **DI DARE MANDATO** al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria di procedere al riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre attraverso la loro reimputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento ordinario dei medesimi residui;
- 7) **DI TRASMETTERE** al Tesoriere Comunale il presente provvedimento completo dello schema riepilogativo delle variazioni di esigibilità apportate;
- 8) **DI DICHIARARE** la presente immediatamente esecutiva stante l'esigenza di procedere con i consequenziali provvedimenti

Il resp. dell'Area E. e F.

IL SINDACO
(Dott. Ing. Anna SIDOTI)

Comune Montagnareale

Provincia di Messina



L'organo di revisione

Verbale n. 4 del 18.09.2017

Oggetto: Parere sulla deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011.

Ricevuta in data 14.09.2017 la proposta di deliberazione dell'organo esecutivo relativa al riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016, si procede come segue:

PREMESSO CHE:

- In base a quanto disposto dall'art.228,comma 3 del TUEL, che costituisce operazione propedeutica e strumentale all'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2016,prevede che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art.3,comma 4 , del Decreto Legislativo 23.06.2011,n.118 e successive modificazioni.
- Con Decreto Legislativo n.118 del 23.06.2011, n.118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza Pubblica ai sensi dell'art. 117 ,c.3 della Costituzione;
- Ai sensi dell'art.3 del sopraccitato Decreto Legislativo n.118 del 23.06.2011, n.118 le Amministrazioni Pubbliche devono adeguare ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;
- Richiamato l'art.3 comma 4 del Decreto Legislativo n.118 del 23.06.2011 il quale stabilisce che : "Al fine di dare attuazione...Omissis"
- Verificato quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D. Lgs.118/2011, cosiddetto principio applicato della contabilità finanziaria, in merito alla gestione dei residui;
- Vista la proposta di deliberazione in oggetto, completa dei suoi allegati e pareri;
- Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica espressi dai responsabili dei servizi ai sensi dell'art.49 del TUEL;

- Rilevato che dai prospetti contabili risulta, rispetto ai residui mantenuti, la seguente situazione sintetica:

ammontare dei residui attivi € 3.109.304,76

ammontare dei residui passivi € 2.359.093,41

- Per effetto del riaccertamento il Fondo Pluriennale Vincolato al 1.1.2017, da iscrivere all'entrata del bilancio di previsione 2017/2020 (in corso di approvazione) è pari per la parte corrente a € 9.481,47, per la parte capitale a € 12.036,00.

ESPRIME

Per quanto di propria competenza, parere **FAVOREVOLE** alla proposta di deliberazione.

L'organo di revisione

Dott. Antonino La Boccetta



COMUNE DI MONTAGNAREALE
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

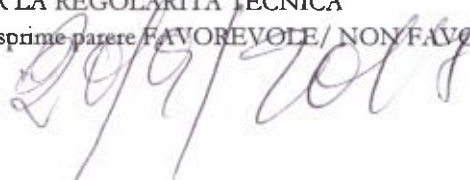
Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della gestione 2016 e variazione di esigibilità.

PARERI SULLA PROPOSTA SOPRA INDICATA, ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L. n. 142/1990, COME RECEPITO DALL'ART. 1, COMMA 1, LETT. i) DELLA L.R. n. 48/1991:

PER LA REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere ~~FAVOREVOLE/ NON FAVOREVOLE/ NON DOVUTO~~

li,

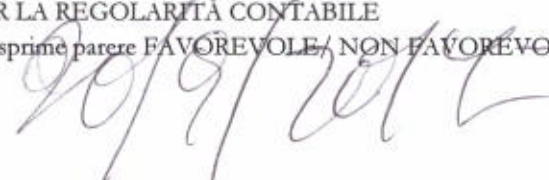


Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
Rag. Nunzio PONTILLO

PER LA REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere ~~FAVOREVOLE/ NON FAVOREVOLE/ NON DOVUTO~~

li,



Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
Rag. Nunzio Pontillo

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA, AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 5, DELLA L. n. 142/1990, COME RECEPITO DALL'ART. 1, COMMA 1, LETT. i) DELLA L.R. n. 48/1991

Il relativo impegno di spesa per complessivi € _____ viene imputato nel seguente modo: _____

li,

Il Responsabile dell'Area Servizio Economico-Finanziario
Rag. Nunzio Pontillo

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO-PRESIDENTE
Anna Sidoti

L'ASSESSORE ANZIANO
Salvatore Sidoti

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe Ricca

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on-line* del Comune per rimanervi per 15 giorni consecutivi, dal **27 SET. 2017** al _____, come prescritto dall'art.11, comma 1, della L.R. n. 44/1991.

E' rimasta affissa all'albo pretorio *on-line* nel periodo sopra indicato senza opposizioni.



Il Responsabile dell'albo *on-line*

Montagnareale li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'ufficio;

Su relazione dell'addetto alle pubblicazioni e sopra riportata:

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on-line* del Comune per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991, dal **27 SET. 2017** al _____;

Montagnareale, li _____

Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe Ricca

- è divenuta esecutiva il **25 SET. 2017**

dopo il decimo giorno dalla relativa pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/199;

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/1991);

Montagnareale, li **25 SET. 2017**



Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe Ricca